



Istituto Comprensivo Statale ANTONIO ROSMINI

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di Primo Grado

All'Albo Online
Amministrazione trasparente
Al Sito Web d'Istituto
Agli Atti

OGGETTO: Determina di Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta relativa al Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (D.M. 66/2023 - Decreto AOOGABMI/0000066 del 12 aprile 2023).

Titolo del progetto: **"TUTTI IN FORMAZIONE"**

Progetto: **M4C1I2.1-2023-1222-P-38723**

CUP: **I24D23003210006**

DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e



ss.mm.ii.;

- VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate

esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO** il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta

a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.

- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTA la delibera autorizzativa del Collegio dei Docenti n. 3 del 29.01.2024;
- VISTA la delibera autorizzativa del Consiglio di Istituto n. 67 del 31.01.2024;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 prot. nm_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante "riparto delle risorse alle istituzioni

scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

VISTO la nota prot. n. m_pi. AOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”

CONSIDERATO che l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare

VISTO il progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-38723 presentato da questa istituzione scolastica dal titolo “TUTTI IN FORMAZIONE”;

VISTO l’atto di concessione prot. n° AOGABMI.R.U.U.0037513 del 03-03-2024 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 33 del 13/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 60 del 31/01/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l’anno scolastico 2024

PRESO ATTO della delibera del Consiglio di istituto prot. n°71 del 23/04/2024 con la quale si dispone della pubblicazione sul sito della stazione appaltante (amministrazione trasparente) della informativa relativa alla mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell’IVA

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla selezione di personale docente/esperto cui affidare i percorsi formativi di cui all’Accordo di Concessione;

CONSIDERATA la necessità, nell’ambito del Progetto afferente il DM 66/2023 di avvalersi, di figure da “ESPERTO/FORMATORE” e TUTOR da individuare all’interno e all’esterno dell’Istituzione Scolastica a fine di al fine di attivare corsi di formazione rivolti a tutto il personale scolastico con le seguenti modalità e risorse assegnate:

N. 11 Percorsi di formazione sulla transizione digitale - tot. € 28.828,80, inclusi eventuali costi indiretti. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o

in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni.

n. 12 Laboratori di formazione sul campo - tot € 31.449,60, inclusi eventuali costi indiretti. Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop.

Comunità di pratiche per l'apprendimento - tot. € 2.176,00 (UCS TUTOR) La Comunità di pratiche per l'apprendimento sarà animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica;

CONSIDERATO che per ciascuno dei percorsi individuati è necessario affidare incarichi corrispondenti, in base a quanto previsto nelle Istruzioni Operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 15.11.2023;

CONSIDERATO l'art. 7 "gestione delle risorse umane" del T.U. sul Pubblico impiego;

CONSIDERATO che il conferimento degli incarichi al personale deve avvenire tramite procedure di individuazione e/o reclutamento conformi ai principi di Trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa

PRESO ATTO delle ridottissime tempistiche concesse per l'avvio dei lavori progettuali;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad avviare una procedura selettiva interna ed esterna volta ad individuare le figure richieste e per l'eventuale creazione di un albo formatori e albo tutores cui attingere per il conferimento degli incarichi e la realizzazione dei percorsi come da progetto dell'Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
- VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- RITENUTO che il Dott. Biondo Salvatore risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- CONSIDERATO che il Dott. Biondo Salvatore ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una selezione per titoli comparativi per il reclutamento di personale interno all'Istituzione Scolastica e/o di altra Istituzione scolastica o di altra pubblica amministrazione mediante ricorso alle collaborazioni plurime, per il conferimento di incarichi finalizzati allo svolgimento delle attività di seguito indicate, nell'ambito del Progetto Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (D.M. 66/2023 - Decreto AOOGABMI/0000066 del 12 aprile 2023).

TIPO DI MODULO FORMATIVO	PERSONALE	COMPENSO orario lordo stato
Percorsi di formazione sulla transizione digitale	MAX 9 Esperti	Esperto: 122,00 €/h
	MAX 9 Tutor	Tutor: 34,00 €/h
Laboratori di formazione sul campo	MAX 12 Esperti	Esperto: 122,00 €/h
	MAX 12 Tutor	Tutor: 34,00 €/h
Comunità di pratiche per l'apprendimento	4 Tutor	Tutor: 34,00 €/h

Il personale richiesto, esperti e tutor, è funzionale all'attivazione dei seguenti percorsi formativi:

Percorsi di formazione sulla transizione digitale (Esperti formatori e tutor)				
ID	Tematica	Titolo	N. min. destinatari	Numero ore
F1	Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento	Pensare con le mani: l'approccio laboratoriale all'insegnamento della Matematica	15	12
F2	Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento	Insegnare per competenze (insegnanti di Matematica e Scienze)	15	12
F3	Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento	Metodologie didattiche innov@ttive per sviluppare competenza	15	12
F4	Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica	Inclusivi e digitali: metodologie e tecnologie al servizio degli studenti in difficoltà	15	12
F5	Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica	Le nuove tecnologie nella classe inclusiva	15	12
F7	Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica	Coding, AI e robotica educativa	15	12
F8	Cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo	Progettare e valutare percorsi di cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo	15	12
F9	Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarità con "Scuola 4.0"	Progettazione e Gestione Didattica e Tecnica degli Ambienti di Apprendimento Innovativi	15	12
F10	Insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti	Cittadinanza digitale in azione: educazione civica e uso consapevole delle tecnologie digitali	15	12
Laboratori di formazione sul campo (Esperti formatori e tutor)				
L1	Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento	Making 3D	5	12
L2	Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento	Pensare con le mani: l'approccio laboratoriale all'insegnamento della STEM	5	12
L3	Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica	Laboratorio di inclusione	5	12
L4	Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica	Robotica educativa di base	5	12

L5	Didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica	Robotica educativa avanzata	5	12
L6	Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM	Laboratorio UDA-STEM 1	5	12
L7	Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM	Laboratorio UDA-STEM 2	5	12
L8	Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM	Laboratorio UDA-STEM 3	5	12
L9	Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento	Pensare con le mani: l'approccio laboratoriale all'insegnamento della STEM	5	12
L10	Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali	Implementazione curricolare del DigComp 2.2.	5	12
L11	Digitalizzazione amministrativa della Segreteria e potenziamento delle competenze digitali	Google Workspace - Laboratorio avanzato	5	12
L12	Digitalizzazione amministrativa della Segreteria e potenziamento delle competenze digitali	Digitalizzazione amministrativa	5	12
Comunità di pratiche per l'apprendimento (Solo tutor)				
C1	Digitalizzazione e riorganizzazione dei servizi amministrativi	Tecnologie digitali a supporto della segreteria scolastica	5	16
C2	Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline STEM	Scienza in rete	5	16
C3	Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi	Gestione e sviluppo degli ambienti di apprendimento innovativi	5	16
C4	Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali	Orient-amici	5	16

2. di assumere l'incarico di RUP ai sensi della legge n. 241/1990 della procedura selettiva in questione e dell'art.15 del D.lgs.36/2023;
3. di svolgere tutte le attività volte all'avvio della procedura di selezione per il conferimento degli incarichi, anche attraverso la creazione di un Albo Formatori e Albo Tutori, aventi ad oggetto la formazione di cui ai corsi previsti dal DM 66/2023;
4. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'albo online del sito web dell'Istituzione Scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Salvatore Biondo